

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 03 del 19-01-2015

Oggetto: approvazione schema di concessione in favore di ARPA Sicilia da parte della Provincia Regionale di Palermo di una porzione d'immobile sito in Palermo, Centro Direzionale di via San Lorenzo n.314, piano 3° e parte piano cantinato.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118 del 30.07.2012)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto “*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*”, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 966 del 28/10/2014 con cui il Dipartimento Regionale al Territorio e Ambiente ha approvato il D.D.G. n. 281 del 2014 di “*Adozione del Piano Aziendale 2014/2016, del bilancio economico pluriennale di previsione 2014/2016 e del Bilancio di previsione 2014*”;

PREMESSO che con nota prot. n. 42016 del 02/07/2012, ARPA Sicilia ha formalizzato la disdetta del contratto di locazione afferente i locali ove ha sede la Direzione Generale, siti in Palermo, Corso Calatafimi n. 217/219, di proprietà dell'Istituto di Assistenza e Beneficenza Principe di Palagonia e Conte di Ventimiglia, di cui al contratto di locazione rep. N.282 del 29/10/2007;

RILEVATO che dalla data di disdetta del contratto di locazione, comunque, gli Uffici della Direzione Generale hanno continuato ad occupare i locali dell'ex Albergo delle Povere, per i quali, pertanto, si è continuato a corrispondere al proprietario l'indennità di occupazione, corrispondente al canone di locazione pari a € 285.681,76 annue;

RILEVATO che l'Agenzia ha provveduto, con la collaborazione del proprio Organo Regionale di Controllo, ad effettuare delle ricerche finalizzate al reperimento di un immobile da adibire a propria sede legale, prioritariamente a titolo gratuito, o, in mancanza, con costi inferiori rispetto a quelli sostenuti, tenuto conto della drastica riduzione al proprio contributo di funzionamento;

VISTA la nota prot. n. 37675 del 08/08/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio del Segretario Generale ha chiesto alla Provincia Regionale di Palermo la disponibilità di immobili da destinare a sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

DATO ATTO che la Provincia Regionale di Palermo è proprietaria dell'immobile, ubicato in Palermo, in via San Lorenzo n. 314, identificato al N.C.E.U. di Palermo al Foglio 20 particella n. 1768 che, allo stato attuale, non è pienamente utilizzato risultando in parte vacante a seguito dell'avvenuto trasferimento di alcuni Uffici provinciali presso altre sedi;

e

VISTA la nota prot. n. 53430 del 05/10/2014 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui lo stesso, al fine di accelerare un'intesa finalizzata al reperimento di locali per ARPA SICILIA, preso atto del sopralluogo effettuato nei locali del Centro Direzionale di via S. Lorenzo, di proprietà della Provincia Regionale di Palermo, ha richiesto alla stessa Provincia la disponibilità di una parte dei locali non occupati;

VISTA la nota prot. n.74772 del 15/10/2014 con cui la Provincia Regionale di Palermo ha manifestato propria disponibilità ad accogliere le richieste dell' ARPA Sicilia, in argomento;
RILEVATA l'utilità della Provincia Regionale di Palermo di concedere ad ARPA Sicilia una porzione di detto immobile, anche al fine di valorizzare al meglio l'utilizzo di un bene pubblico;

VISTA la nota prot. n. 81771 del 22/12/2014 con cui l'Istituto di Assistenza e beneficenza Principe di Palagonia e Conte di Ventimiglia, proprietaria dei locali dell'ex Albergo delle Povere, ha intimato il rilascio dell'immobile occupato da ARPA Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 565 dell'08/01/2015, con cui ARPA Sicilia ha rappresentato che presumibilmente, avendo individuato i locali dove trasferire gli Uffici, potrà rilasciare l'immobile a far data dal 01/04/2015;

RAVVISATO l'interesse per ARPA Sicilia di acquisire la disponibilità, per un congruo periodo di tempo, di un immobile da destinare a sede di propri Uffici, assumendo l'onere di provvedere agli interventi necessari per garantire l'utilità e la funzionalità di detta porzione di immobile e dei servizi ed impianti connessi;

VISTO lo schema di contratto di concessione di immobile tra la Provincia Regionale di Palermo e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, per la durata di anni sei, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Palermo n. 124 del 16 dicembre 2014;

PRESO ATTO che il canone di concessione annuo è stato quantificato in € 150.000,00 annui, come da stime del competente Ufficio tecnico della Provincia, e che da detto canone ARPA tratterrà l'ammontare delle spese sostenute per l'esecuzione delle opere e degli interventi necessari per la funzionalità della porzione di immobile e dei servizi ed impianti connessi, oggetto di concessione, come approvati e autorizzati dall'Ufficio Tecnico della Provincia;

PRESO ATTO che il canone di concessione annuo, quantificato in € 150.000,00 annui, è di importo significativamente inferiore rispetto al canone di locazione a tutt'oggi corrisposto per l'occupazione dell'immobile denominato dell'ex Albergo delle Povere, pari ad € 285.681,76 e che conseguentemente la scelta operata con l'ausilio dell'Organo Regionale di Controllo, si rileva coerente ai principi di economicità dell'azione amministrativa;

RILEVATO, altresì che le modalità previste di intervento di ARPA Sicilia nell'esecuzione delle opere sulla porzione di immobile oggetto di concessione il cui ammontare verrà decurtato dal canone di concessione per il corrispondente ammontare delle opere eseguite, non consente, in via preventiva, l'individuazione della corretta imputazione degli oneri economici discendenti sui corrispondenti capitoli di bilancio, con conseguente riserva di provvedervi nel prosieguo con separati atti;

RITENUTO di dovere autorizzare la sottoscrizione dello schema di contratto di concessione di immobile tra la Provincia Regionale di Palermo e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, per la durata di anni sei, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Palermo n. 124 del 16 dicembre 2014, che si approva, dando atto che, in sede di sottoscrizione, di detto atto, potranno essere apposte dalle parti modifiche ed integrazioni di carattere tecnico ed operativo al testo tali, comunque, da non alterare

l'impostazione del contratto e dell'accordo sotteso;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Autorizzare la sottoscrizione dello schema di contratto di concessione di immobile tra la Provincia Regionale di Palermo e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, per la durata di anni sei, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Palermo n. 124 del 16 dicembre 2014, che si approva, nel testo che è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che, in sede di sottoscrizione, dell'atto di concessione di cui al precedente punto 1), potranno essere apposte dalle parti modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-operativo al testo tali, comunque, da non alterare l'impostazione e i contenuti del contratto e dell'accordo sotteso.
3. Dare atto che, il canone di concessione annuo a carico di ARPA è stato quantificato in € 150.000,00 annui, e che da detto canone ARPA tratterrà l'ammontare delle spese sostenute per l'esecuzione delle opere e degli interventi necessari per garantire la funzionalità della porzione di immobile e dei servizi ed impianti connessi, come approvati e autorizzati dall'ufficio Tecnico della Provincia.
4. Dare atto che in virtù del meccanismo indicato al precedente punto 3), secondo cui ARPA Sicilia provvede all'esecuzione delle opere con conseguente decurtazione del canone di concessione per il corrispondente ammontare delle opere eseguite, non è possibile preventivamente individuare la corretta imputazione degli oneri economici discendenti sui corrispondenti capitoli di bilancio, tale per cui ci si riserva di provvedere nel prosieguo con separati atti.
5. Nominare responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. mm. ed ii., l'ing. Francesco Ammoscato a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.
6. Disporre la trasmissione del presente decreto al Collegio dei Revisori e all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente, ai sensi dell' art. 3, comma 9 del Regolamento di organizzazione, trattandosi di provvedimento con previsione di oneri pluriennali che ricadano su esercizi successivi.

Il Funzionario

(Dott.ssa Federica Rodi)

Il Dirigente Responsabile della SA 1

Affari Generali e Legali

(Dott.ssa M.L. Curti)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. F. Licata di Bancina)

CONCESSIONE

L'anno 2014, il giorno _____ del mese di _____, nei locali della Direzione Gestione del Patrimonio, Demanio e Provveditorato della Provincia Regionale di Palermo oggi denominata Libero Consorzio di Palermo ai sensi della L.R.n.8/2014, siti in Palermo in via Maqueda n. 100, tra:

la Provincia Regionale di Palermo rappresentata dal _____
_____, di seguito denominato Concedente, autorizzato alla stipula del presente atto;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, con sede legale in Palermo, Corso Calatafimi n. 219, ex Albergo delle Povere, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05086340824, rappresentata ai fini del presente atto, dal Direttore Generale, dott. Francesco Licata di Baucina, giusta Decreto dell'Assessore Regionale Territorio Ambiente n. 118 del 30/07/2012 di seguito denominato Concessionario, che accetta tutte le obbligazioni nascenti dal presente atto;

viene sottoscritta la concessione per l'utilizzo per anni 6 (sei) della porzione di immobile, sito a Palermo, in via San Lorenzo n. 314, piano 3° e piano cantinato - 3, nonchè l'uso delle parti comuni identificato al N.C.E.U. di Palermo al Foglio 20 particella 1768 individuato nella vigente zonizzazione del Piano Regolatore come Cat. F 15 (uffici e sedi direzionali sovracomunali), da destinare a sede istituzionale di ARPA Sicilia.

La Concessione, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. _____ del _____, è regolata dalle seguenti condizioni.

PREMESSA

- che la Provincia Regionale di Palermo, oggi denominata Libero Consorzio

di Palermo ai sensi della L.R.n.8/2014, è proprietaria dell'immobile, ubicato in Palermo, in via San Lorenzo n. 314, identificato al N.C.E.U. di Palermo al Foglio 20 particella n. 1768 individuato nella vigente zonizzazione del Piano Regolatore come Cat. F 15 (uffici e sedi direzionali sovracomunali);

- che l'immobile, come sopra meglio identificato, di proprietà della Provincia Regionale di Palermo non è, allo stato attuale, pienamente utilizzato, risultando in parte vacante, a seguito dell'avvenuto trasferimento di alcuni Uffici provinciali presso altre sedi;

- VISTA la nota prot. n. 37675 del 08/08/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio del Segretario Generale chiede la disponibilità di immobili da destinare a sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

- Vista la nota prot. n. 53430 del 05/10/2014 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro;

- VISTA la nota prot. n.74772 del 15/10/2014 con cui la Provincia Regionale di Palermo ha manifestato disponibilità, al fine di valorizzare l'utilizzo dell'immobile, a concederlo ad ARPA Sicilia, quale propria sede istituzionale e per quanto connesso alle attività poste in essere dagli Uffici della stessa;

- RILEVATA l'utilità della Provincia Regionale di Palermo di concedere ad ARPA Sicilia l'uso di una porzione di detto immobile;

- RAVVISATO l'interesse per ARPA Sicilia di acquisire la disponibilità, per un congruo periodo di tempo, di detto immobile da destinare a sede dei propri Uffici di Direzione Generale e per quanto connesso alle attività

poste in essere dagli Uffici dalla stessa, assumendo l'onere di provvedere agli interventi necessari per garantire la fruibilità e la funzionalità di detta porzione di immobile e dei servizi ed impianti connessi:

- RITENUTO di poter individuare l'istituto più idoneo a tale finalità nella concessione, secondo clausole, modalità e condizioni tutte previste nel prosieguo del presente atto.

Tutto ciò premesso, da considerarsi unico ed inscindibile contesto con l'articolato che segue, le parti regolano il rapporto concessorio come appresso specificato.

Art.1 – Durata della concessione

La concessione ha per oggetto la porzione di immobile, sito a Palermo, in via San Lorenzo n. 314, piano 3° e piano cantinato - 3, nonchè l'uso delle parti comuni identificato al N.C.E.U. di Palermo al Foglio 20 particella 1768 individuato nella vigente zonizzazione del Piano Regolatore come Cat. F 15 (uffici e sedi direzionali sovracomunali), da destinare a sede istituzionale di ARPA Sicilia.

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) e può essere rinnovata alla scadenza, sempre per anni 6 (sei) ma solo in presenza di un esplicito atto di assenso dell'Amministrazione Concedente, escudendosi il rinnovo tacito.

Il Concedente può revocare in qualsiasi momento la concessione per motivi di preminente interesse pubblico, previo avviso al Concessionario da comunicarsi almeno tre mesi prima della data in cui la revoca deve avere effetto.

E' fatta salva per il Concessionario la possibilità di esercitare il diritto di recesso anticipato, in qualsiasi momento, con preavviso di mesi 6 (sei) da

comunicare al Concedente a mezzo raccomandata A/R.

L'immobile viene concesso per essere destinato a sede istituzionale di ARPA Sicilia, Direzione Generale di Palermo ed alle attività degli Uffici della stessa.

Il Concessionario lascia indenne il Concedente da ogni eventuale richiesta di risarcimento per danni derivanti dal mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle attività.

Art. 2 - Consegna dei locali

La consegna sarà effettuata dopo la stipula del presente atto.

Art. 3.- Uso, sanzioni ed oneri

Il Concessionario si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria degli spazi locati.

E' inibito al Concessionario di cedere in tutto o in parte e sotto qualunque forma ad altri l'immobile de quo o destinarlo ad uso diverso da quello per il quale viene concesso, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.

Rimane a carico del Concessionario l'onere di richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività; l'Amministrazione Provinciale non sarà pertanto ritenuta in alcun modo responsabile in ordine ad eventuali violazioni di leggi e regolamenti che disciplinano la materia.

Il Concessionario si obbliga a garantire l'applicazione di tutte le norme di condotta emanate dall'ordinamento giuridico per lo svolgimento delle attività ed il rispetto delle norme cautelari nella messa a disposizione delle attrezzature tecniche e degli arredi necessari all'uso ed alla gestione dei locali.

L'inosservanza di quanto previsto nel presente articolo produrrà la risoluzione del rapporto concessorio.

Art.4 Canone di concessione

Il canone viene convenuto complessivamente in € 150.000,00 annuali, come da stima effettuata dall'ufficio tecnico competente della Provincia ed accettato dal Concessionario con la sottoscrizione del presente atto.

Il suddetto importo si intende comprensivo del valore degli interventi di adeguamento impiantistico e ristrutturazione generale da effettuarsi a cura dell'Arpa ai sensi del successivo Art. 5.

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato trimestralmente a mezzo bonifico bancario sul c/c n. intestato.....non oltre trenta giorni dal mese in cui il pagamento è dovuto.

Dall'undicesimo giorno successivo alla scadenza del pagamento saranno dovuti dal Concessionario gli interessi di mora, decorrenti dal primo giorno del mese, pari a due punti in più del saggio degli interessi legali tempo per tempo vigente, così come stabilito dall'art. 1284 c.c.

Eventuali variazioni che dovessero comportare la sostituzione del saggio degli interessi legali con un indice equivalente stabilito dalla B.C.E.(Banca Centrale Europea) saranno considerate automaticamente inserite nel contratto.

Il Concessionario che non provvederà al pagamento nei modi e nei tempi stabiliti dal presente contratto sarà considerato in mora senza che sia necessaria una formale comunicazione in tal senso.

Nell'ipotesi di rinnovo del contratto, detto canone dovrà essere aggiornato

in misura pari alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell' anno precedente.

Art.5 Manutenzione, adeguamento e opere di miglioria

Tutte le opere di manutenzione ordinaria nonchè eventuali lavori di adeguamento alla normativa vigente o eventualmente sopravvenute sono a carico del Concessionario, che solleva con il presente atto il Concedente da qualsiasi onere e/o responsabilità derivante dalla mancata esecuzione degli interventi necessari.

Le parti, preso atto che lo stato dell'immobile in parola impone l'effettuazione di interventi necessari per garantirne la fruibilità e la funzionalità, concordano che il Concessionario provveda ad eseguire tutte quelle opere necessarie di adeguamento sulla porzione di detto immobile e dei servizi ed impianti connessi a detta porzione destinati all'utilizzo da parte della stessa Agenzia.

In seguito alla sottoscrizione del contratto di concessione il Concessionario si impegna a presentare elaborati progettuali concernenti gli interventi da effettuare sull'immobile in oggetto.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere approvati ed autorizzati dal competente ufficio tecnico della Provincia, rimanendo intesi che l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel Codice dei Contratti di cui al D.Lgs 163/2006.

Con successivo provvedimento verranno regolate le modalità secondo le quali il Concessionario tratterà dai canoni di concessione dovuti l'ammontare delle spese sostenute per l'esecuzione di dette opere, come risultanti dalla contabilità finale dei lavori vistata per l'approvazione dal

competente ufficio tecnico provinciale.

Art. 6 - Obbligazioni delle parti

Il Concessionario si obbliga a conformarsi a tutte le leggi e regolamenti in vigore che disciplinano le attività da svolgere negli immobili oggetto del presente atto.

Il Concessionario si obbliga ad ottenere tutte le autorizzazioni e a rispettare tutte le formalità amministrative necessarie allo svolgimento delle predette attività.

Il Concessionario si obbliga a stipulare a suo nome con le Aziende di riferimento gli appositi contratti per l'installazione di contatori autonomi ed il conseguente uso dei servizi a rete (gas, luce ed acqua e telefono).

Fatti salvi gli obblighi e gli oneri di cui a tutti gli altri punti espressi nella presente convenzione, è fatto obbligo al Concessionario di:

- provvedere a tutti gli adempimenti di legge per lo svolgimento dell'attività;
- provvedere all'allestimento degli immobili oggetto della concessione come da normativa vigente ed in armonia con il decoro e le finalità del luogo;
- provvedere a tutte le previdenze necessarie al fine di evitare, nel corso dell'attività, incidenti e danni alle persone, alle strutture, agli altri servizi ed a quant'altro esistente nelle zone di lavoro e di deposito nonché nelle zone limitrofe;
- non alterare l'attuale struttura degli immobili senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- assumersi il rischio di imprevisti e difficoltà esecutive, a fronte delle quali non potrà, pertanto, richiedere alcun compenso;
- rispettare i termini ed i costi previsti, assumendosi conseguenze ed oneri

derivanti dalla mancata osservanza degli stessi.

- assumere integralmente ogni onere presente o futuro, relativo ad imposte, diritti, tasse, ecc, stabiliti dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali in relazione a qualsiasi aspetto dello svolgimento delle attività e degli spazi concessi;

- assumersi integralmente tutti gli oneri relativi a danneggiamenti di qualsiasi natura e al degrado intervenuti, dopo l'avvio dell'attività, sui locali concessi e sulle loro adiacenze, ad eccezione dei danni determinati da cause estranee alle attività prestate e all'occupazione dei locali, pur restando anche in questo caso a carico del Concessionario l'onere della prova;

- indicare prima dell'inizio dell'attività gli indirizzi (postali, telefonici, fax, e-mail) cui indirizzare le comunicazioni di servizio che si rendessero eventualmente necessarie.

Il Concessionario si obbliga a prestare idonea cauzione al Concedente;

la cauzione, pari ad una trimestralità, può essere prestata con versamento presso il Tesoriere dell'Ente oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nelle forme dell'art. 113, c. 2 del D.lgs 163/06 e succ. mod. ed integr.

Le parti convengono che le spese correnti relative alle utenze elettriche, idriche, spese di riscaldamento e raffreddamento dei locali, pulizie e di uso e manutenzione degli ascensori, saranno ripartite, sino alla eventuale parzializzazione e separazione degli impianti, laddove ciò fosse possibile, in quota parte in ragione della quota di superficie occupata.

Tali spese verranno liquidate dalla Provincia di Palermo, che provvederà a richiedere il rimborso al Concessionario delle quote di spettanza.

Art. 7 Rilascio immobile

Al termine della concessione l'immobile dovrà essere rilasciato libero da persone e cose e da tutti i manufatti e/o le opere realizzate dal Concessionario ed inerenti esclusivamente l'attività per la quale viene concesso il locale.

Art. 8 Diritto di accesso

L'Amministrazione Provinciale, attraverso i propri funzionari, ha diritto di accesso all'immobile in qualsiasi momento al fine di verificare il rispetto delle norme di legge vigenti e del presente contratto.

Art. 9 Spese di registrazione

Le spese di registrazione dovute per il presente atto sono divise in parti uguali. Rimane a carico del Concessionario l'onere di provvedere a tale registrazione e dovrà comunicarne gli estremi entro 10 giorni dall'avvenuta esecuzione.

In caso di mancata o ritardata registrazione, il pagamento della sovrattassa incomberà esclusivamente sul Concessionario.

L'Amministrazione Provinciale provvederà al rimborso della parte di sua spettanza con detrazione sul corrispettivo del primo pagamento effettuato dal Concessionario.

Art 10 - Cause di decadenza

La mancata osservanza delle leggi vigenti in materia e delle clausole del presente atto costituiscono causa di decadenza della concessione.

Art.11 Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs.n.196 del 30.08.2003, i dati personali forniti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione per le finalità

di gestione della pratica.

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato, nei modi leciti e secondo correttezza, per un periodo non superiore a quello necessario per l'espletamento di funzioni istituzionali e di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti.

Art. 12 Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere relativamente al presente rapporto, il foro competente sarà quello di Palermo.

Art.13 Rinvio ad altre norme

Per quanto non previsto dal presente atto, le parti richiamano la normativa vigente in quanto applicabili.

Per il Concedente

Per il Concessionario

Si approvano specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 2° comma, C.C. i seguenti articoli:

Art. 3 (Uso, sanzioni e oneri), Art. 4 (Canone di concessione), Art.5 (Manutenzione, adeguamenti e opere di miglioria), Art. 6 - Obbligazioni delle parti, Art. 10 (Cause di decadenza) e Art. 12 (Foro Competente).

Il Concessionario